

**Bastia Umbra** Furti, siringhe e sporczia pane quotidiano nella zona industriale

# Vicino al Maschiella è un inferno

*La proposta vincente del Comune e l'indecisione dei proprietari*

## Gualdo Tadino Tutti la ricordano Annetta Tega la storica mugnaia

**GUALDO TADINO** - Il 16 aprile 2008, all'età di ottantaquattro anni, è scomparsa Anna Tega, meglio conosciuta come "Annetta". Apprezzata ed amata da tutti, questa donna ha lasciato un vuoto incolmabile specie nella vita della figlia Mara Loreti, nota e stimata insegnante e naturalista gualdese, che così la ricorda. "Chi era Annetta? Semplicemente la mia mamma, la preziosa moglie del mio babbo Sestilio. Mamma Annetta era figlia di nonno Riccardo e di nonna Maria e, per eredità, ottenne un antico mulino gualdese, a Ponte Cartiere, per macinare le olive e per produrre il famoso "Bianco Meudon", un pregiato spolvero bianco, molto utilizzato, in edilizia, specie per la pittura murale. Prima dell'inizio del '900, le dure ruote di pietra venivano ancora fatte girare da un tosto ed instancabile mulo, sostituito, poi, dalla forza dell'acqua del Rio Romore, raccolta in un "bottaccio". La molitura

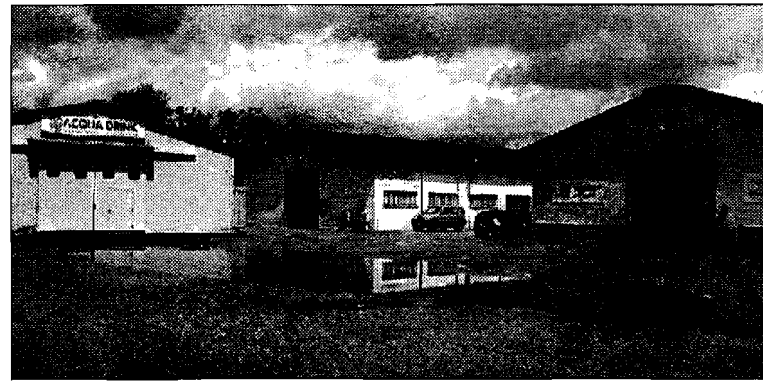
delle olive, perlopiù provenienti da olivi della rara e preziosa varietà coltivata locale, detta "Rigalese", era un appuntamento annuo che sapeva di festa solenne. Per il contadino, questa era l'ultima fatica prima della lunga pausa invernale e chiudeva, in ricchezza, l'anno agricolo. Chi aveva tanta "oliva", chi ne aveva poca, mia madre Annetta non negava mai a nessuno la gioia di vedere trasfor-

**Adesso il frantoio  
di ponte Cartiere  
torna a rivivere  
Tutti felici**

mate le proprie fatiche nel prezioso liquido da riporsi, con cautela, in dispensa. Chi ha conosciuto mamma Annetta, sicuramente la ricorderà per sempre. Ora la mamma non c'è più, all'improvviso se ne è andata, senza disturbare, come nel suo stile. Annetta, però, non è morta del tutto, poiché il proprio instancabile ed attento lavoro rivive, ora, nel suo mulino da olio, fatto recentemente risorgere, con tanto amore e passione, da mio fratello Ulde-

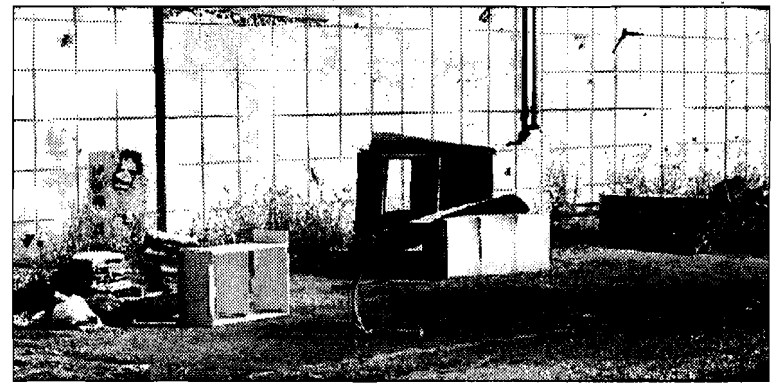
Euro Puletti

**BASTIA UMBRA** - Furti, siringhe e preservativi. La vecchia zona industriale ne ha di episodi da raccontare. E tutto va avanti da oltre quarant'anni. Tutti sanno. In primis l'amministrazione comunale che, da parte sua e per più di una volta, ha tentato di dare lodevolmente una soluzione ai problemi. Per quello di sua competenza, naturalmente. Il fatto è che l'area, limitrofa al Centro fieristico regionale "Ludovico Maschiella", è proprietà di decine di privati, che, dopo lunghi anni di convivenza, semplicemente non sono riusciti a trovare un accordo comune. Per questo motivo ognuno provvede a difendersi come può, almeno fino a quando non si verifici qualcosa di grave, perché nel caso malaugurato qualcuno si facesse male a andarci di mezzo potrebbero essere tutte le aziende della zona. "Noi ci siamo muniti di illuminazione, allarme collegato ai telefoni cellulari e passiamo sempre a dare una controllata" racconta Oretta della distribuzione dell'acqua "ma organizzare una riunione, coordinata dal comune, per tenere la situazione sotto controllo non sarebbe male". "Anche noi abbiamo l'allarme - conferma Laura dell'antiquariato - ma ci chiudiamo sempre a chiave e quando usciamo dall'ufficio corriamo verso la macchina per paura di incontrare qualche malintenzionato. I furti ci sono capitati più di una volta, per un ammontare di svariati milioni di euro". I colpi notturni non risparmiano nessuno, come garantisce Graziano dell'officina meccanica: "Nonostante abbiamo assicurazione, allarme e servizio di metronotte, da



**Zona industriale**  
Il fondo strada/e in molte zone è carente e ci sono ampie buche dove ristagna l'acqua piovana ed è pericoloso il transito dei mezzi da e per le varie aziende

**Zona Industriale**  
Non ci sono controlli e allora alcuni "maleducati" abbandonano rifiuti ingombranti in mezzo alla strada oppure dietro i capannoni industriali per la rabbia dei proprietari



noi sono entrati, spezzando le catene, e hanno devastato auto e rubando sistemi di navigazione satellitare. Preservativi e siringhe? Sono all'ordine del giorno. Li trovo dietro al mio capannone, che confina col fiume Chiascio, un luogo ideale per non essere visti". "Una volta ci hanno addirittura rubato una saldatrice da rottamare - raccontano i fratelli e proprietari di una rivendita di elettronica Francesco e Gabriele - e due anni fa nostro padre ha subito due furti, con i quali hanno svaligiato mezzo negozio. Qui è un far west". "Da noi hanno rubato il contenuto della cassa durante la pausa

pranzo - ammette Marcello del negozio di animali - e più di una volta sono entrati con l'intento di distrarre il cassiere per ripetere il colpo. Inoltre anche dei nostri clienti hanno subito furti mentre stavamo caricando del materiale da recapitarli". Ci sono, per fortuna delle eccezioni. "Per il momento posso solamente riferire le esperienze altrui - dichiara Rolando dell'artigianato del legno - credo che non siano sistemi di sicurezza che tengano; quando un malintenzionato ti punta, si può star certi che il furto avverrà". Di fatti anche Enzo dell'artigianato racconta la sua esperienza

personale: "Mi hanno voluto danneggiare e mi hanno rubato del materiale da lavoro. La verità è che i proprietari delle aziende di questa zona dovrebbero riprendere in mano quel progetto che, addirittura, c'era stato approvato dall'amministrazione comunale, consistente nel chiudere la zona con due sbarre, consentire l'accesso solo agli autorizzati e, nei giorni di fiera, mettere a disposizione un parcheggio a pagamento". L'intenzione c'è, servono i fatti. Con amministrazione comunale e forze dell'ordine disponibili a essere della partita.

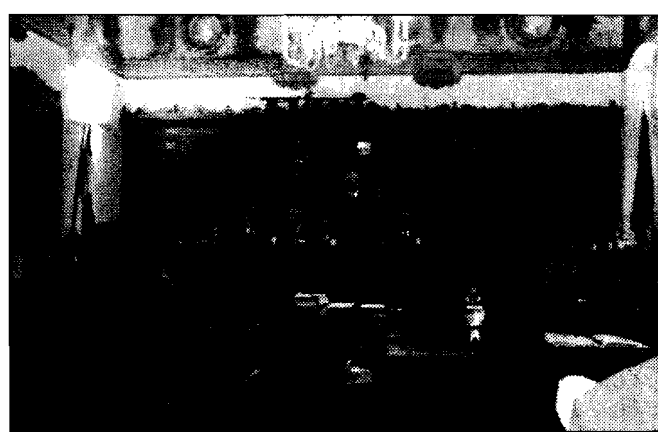
Alberta Gattucci

**Assisi Promosse alcune iniziative dal consigliere comunale del Pd, Travicelli**

## I diritti dei bambini e delle donne

**Cannara ha dedicato una giornata di giochi ai bimbi**

**In consiglio Giornata dell'infanzia e della donna**



**ASSISI** - I diritti dei bambini e delle donne sono al centro delle riflessioni in occasione della giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, il 20 novembre, e di quella contro la violenza sulle donne indetta dall'Onu, che ricorre domani, 25 no-

vembre. "La violenza in generale è impensabile, contro i bambini, gli adolescenti e le donne poi diventa inaccettabile e non può avere in nessun caso giustificazioni - interviene il consigliere comunale Pd Claudia Maria Travicelli. Per sensibi-

lizzare sul tema delle violenze contro le donne e i bambini il consigliere ha proposto che il consiglio comunale di Assisi si faccia sostenitore delle due importanti ricorrenze. Per questo, durante l'ultima seduta consiliare, il consigliere ha donato ai componenti del consiglio comunale un fiocco bianco, da indossare "come gesto simbolico contro ogni genere di violenza e per i diritti di tutti, in modo particolare dei bambini e degli adolescenti". "Buone leggi e politiche, quando sono adeguatamente finanziate e applicate, sono la base essenziale per proteggere i bambini dagli abusi e promuovere la loro sopravvivenza, istruzione e sviluppo", continua Travicelli, "per questo c'è bisogno di azioni non episodiche e radica-

te sul territorio"; parallelamente "bisogna sostenere in modo deciso ogni iniziativa di contrasto alla violenza alle donne. Solo una società equa, libera e paritaria può consentire a donne e uomini di esprimere il proprio talento e concorrere alla crescita del Paese. Per questo è importante e giustissimo che anche gli Amministratori di una città come Assisi sostengano con forza le giornate del 20 e del 25 novembre". Ad aver già aderito alla giornata sull'infanzia è il comune di Cannara, che ieri ha promosso una giornata di gioco in piazza Umberto I volta a ricordare il 19esimo anniversario della Convenzione sui diritti dell'infanzia.

Valentina Antonelli

IL MIO SINDACO

Le primarie del

**CORRIERE dell'UMBRIA**

Vota il tuo candidato

al Comune di **BASTIA UMBRA**



I tagliandi vanno inviati a: **Corriere dell'Umbria** redazione province  
Via Pievalola, 166 F/2 - 06128 PERUGIA

IL MIO SINDACO

Le primarie del

**CORRIERE dell'UMBRIA**

Vota il tuo candidato

al Comune di **GUALDO TADINO**



I tagliandi vanno inviati a: **Corriere dell'Umbria** redazione province  
Via Pievalola, 166 F/2 - 06128 PERUGIA